

IL COMPLEMENTO DI PARAGONE

- Indica la **persona**, l'**animale** o la **cosa messi a confronto con il primo termine** mediante un comparativo di maggioranza, di minoranza o di uguaglianza.
- Risponde alle domande (**più o meno**) **di chi / di che cosa? come chi / che cosa? quanto chi / che cosa?**
- È introdotto da **di, che, come, quanto**.

La lepre è più veloce **della** tartaruga.

La nostra auto è veloce **come** la vostra.

ESERCIZI

1 Sottolinea i **complementi di argomento** (4).

- Chi è l'autore di quel trattato sull'origine della lingua italiana?
- Vorrei sapere il vostro parere riguardo al comportamento di Fabio.
- A proposito del Vesuvio, è possibile si verifichi una sua futura eruzione.
- Hanno espresso opinioni contrastanti intorno al progetto del geometra.

2 Completa le proposizioni con il **complemento di limitazione** corretto, scegliendolo tra quelli del riquadro.

a nostro avviso - in fatto di cucina -
quanto al morale - ~~per arroganza~~ - in geometria

- Di certo Paola, per arroganza, non è seconda a nessuno.
- _____ il mio compagno di banco è bravissimo.
- _____ hai commesso un errore imperdonabile.
- Oggi, _____, mi sento molto depressa.
- _____ non esiste una cuoca paragonabile a te.

3 Sottolinea i **complementi di paragone** (3).

- Lo skateboard di Gianni è rosso come quello di Pietro.
- Quell'uomo è più fortunato che bravo.
- Il fiume Tevere è più lungo del Ticino.

9

I COMPLEMENTI INDIRETTI (quarto gruppo)

1 I complementi di argomento, di limitazione, di paragone

IL COMPLEMENTO DI ARGOMENTO

- Indica l'**argomento** di cui si parla o si scrive.
- Risponde alle domande **di chi? di quale argomento? su quale argomento?**
- È introdotto da **di, su, circa, sopra, intorno a, riguardo a, a proposito di...**
- Può essere espresso dalla particella pronominale **ne**.

Quelle ragazze parlano sempre **di moda!**

Avete letto il libro **sui Vichinghi?**

Avete conosciuto Sara?
Ne (= di lei, di Sara) parlano tutti molto bene.

IL COMPLEMENTO DI LIMITAZIONE

- Indica **entro quali limiti** ha valore ciò che si afferma.
- Risponde alle domande **limitatamente a chi/a che cosa? rispetto a chi/a che cosa?**
- È introdotto da **di, da, in, per, a, rispetto a, limitatamente a, secondo l'opinione di, a giudizio di...**

Quel ragazzo è un genio **in informatica.**

A chiacchiere, siete tutti bravi.

3 I complementi di tempo

I **COMPLEMENTI DI TEMPO** si distinguono in:

TEMPO DETERMINATO

- Indica il **momento** o l'**epoca** in cui avviene l'azione o la circostanza espressa dal predicato.
- Risponde alle domande **quando?**
in quale momento?
- È introdotto da **in, a, di, prima di, dopo...**
- Talvolta **non** è introdotto da **alcuna preposizione**.
- Può essere espresso da un **avverbio di tempo** (oggi, ieri...) o da una **locuzione avverbiale di tempo** (un tempo...).

Ogni mattina la sveglia suona **alle otto**.



La sera cenano sempre tardi.

Oggi non ho voglia di studiare.

TEMPO CONTINUATO

- Indica **per quanto tempo** dura l'azione o la circostanza espressa dal predicato.
- Risponde alla domanda **per quanto tempo?**
- È introdotto da **per, in, da, durante, fino a...**
- Talvolta **non** è introdotto da **alcuna preposizione**.
- Può essere espresso da un **avverbio di tempo** (sempre, spesso...) o da una **locuzione avverbiale di tempo** (per sempre...).

Giulio visse **per cinque anni** con i nonni materni.



Mi fermerò **un mese** a Roma.

Lo vedo **spesso**.

ATTENZIONE!

Quando il complemento di tempo è espresso da un **avverbio** o da una **locuzione avverbiale di tempo**, si chiama **complemento avverbiale di tempo**.

2 I complementi di origine o provenienza, di allontanamento o separazione

IL COMPLEMENTO DI ORIGINE O PROVENIENZA

- Indica l'**origine** o la **provenienza** di qualcuno o qualcosa, in senso proprio o figurato.
- Risponde alle domande **da dove?** **da chi?** **da che cosa?**
- È introdotto da **da**, **di**.

Questa statuetta proviene **dal Giappone**.



Mia nonna è **di Venezia**.

IL COMPLEMENTO DI ALLONTANAMENTO O SEPARAZIONE

- Indica la **persona**, l'**animale**, la **cosa**, il **luogo da cui** qualcuno o qualcosa **si allontana** o **si separa**, in senso proprio o figurato.
- Risponde alle domande **da chi?** **da che cosa?** **da dove?**
- È introdotto da **da**, semplice o articolata.
- Può essere espresso dalla particella pronominale **ne**.

Non mi separerò mai **da Bruno**.



Quella persona è malvagia: allontanatevi**ne** (= da lei, da quella persona).

MOTO DA LUOGO

- Indica il **luogo dal quale prende inizio l'azione** espressa dal predicato o dal quale arriva o parte qualcuno o qualcosa.
- Risponde alle domande **da dove? da quale luogo?**
- È introdotto da **da, di**.
- Può essere espresso da **locuzioni avverbiali di luogo** (da lì, da qui...) o dalla particella **ne**.
- Può essere **figurato**.

Il papà è tornato **da New York**.

State andando al cinema oppure **ne** (= dal cinema) tornate ora?

Passa **da un discorso** all'altro.

MOTO PER LUOGO

- Indica il **luogo attraverso il quale avviene l'azione** espressa dal predicato o attraverso il quale avviene il **movimento** di qualcuno o qualcosa.
- Risponde alle domande **per dove? attraverso quale luogo?**
- È introdotto da **per, da, tra, attraverso...**
- Può essere espresso da **locuzioni avverbiali di luogo** (per di qui, da qui...) o dalla particella **ci**.
- Può essere **figurato**.

Il treno passa **per** **Vicenza**.

La porta è stretta ma **ci** passo.

Un dubbio mi passa **per** **la mente**.

ATTENZIONE!

Quando il **complemento di luogo** è espresso da un **avverbio** o da una **locuzione avverbiale di luogo**, si chiama **complemento avverbiale di luogo**.

I COMPLEMENTI INDIRETTI (terzo gruppo)

1 I complementi di luogo

I COMPLEMENTI DI LUOGO si distinguono in:

STATO IN LUOGO

- Indica il **luogo nel quale avviene l'azione** espressa dal predicato o **si trova** qualcuno o qualcosa.
- Risponde alle domande **dove? in quale luogo?**
- È introdotto da **in, a, da, su, presso...**
- Può essere espresso dagli **avverbi di luogo** (**qui, giù...**) o dalla particella **ci**.
- Può essere **figurato** se indica un **luogo immaginario, non reale**.

Giorgio è in palestra.

Marta è laggiù.
Sono qua e ci resto.

Sei nei guai.

MOTO A LUOGO

- Indica il **luogo verso il quale è diretta l'azione** espressa dal predicato o **si muove** qualcuno o qualcosa.
- Risponde alle domande **dove? verso dove? verso quale luogo?**
- È introdotto da **in, a, da, verso...**
- Può essere espresso dagli **avverbi di luogo** (**là, laggiù, giù...**) o dalla particella **ci**.
- Può essere **figurato**.

Domani sera andremo
a teatro.

Vai là!
Ci andrò tra un mese.

Sono caduto in basso.

AT
Qu
Lo

IL COMPLEMENTO DI MEZZO O STRUMENTO

- Indica il **mezzo** o lo **strumento** (persona, animale o cosa) mediante il quale si compie l'azione espressa dal predicato.
- Risponde alle domande **per mezzo di chi? per mezzo di che cosa? con che cosa?**
- È introdotto da **con, in, per, a, di, mediante, grazie a...**
- Può essere espresso dalla particella pronominale **ne**.

Ti spedirò il pacco **per mezzo di un corriere**.

Raggiunsero l'isolotto **con una barca**.

Comprerò delle uova e **ne** (= con esse, per mezzo di esse) preparerò una frittata.

ESERCIZI

1 Sottolinea i **complementi di causa** (4).

- D'estate, in mansarda, si muore di caldo.
- Con quel fracasso non è possibile concentrarsi.
- Per via di alcune incomprensioni non si salutano più.
- Stavano quasi per svenire dalla paura.

2 Sottolinea i **complementi di fine o scopo** (5).

- I giocatori si stanno allenando in vista dei campionati di basket.
- Queste pastiglie sono efficaci per il bruciore di stomaco?
- Rosi ha preparato una cenetta in tuo onore.
- I tuoi occhiali da sole sono anche da vista?

3 Sottolinea i **complementi di mezzo o strumento** (4).

- Il tappeto persiano della mia camera da letto è annodato a mano.
- Gli uomini primitivi si vestivano di pelli di animali.
- Ti farò avere mie notizie tramite la cugina di Lorena.
- Enzo si è salvato grazie a una trasfusione di sangue.

7

I COMPLEMENTI INDIRETTI (secondo gruppo)

1 I complementi di causa, di fine o scopo, di mezzo o strumento

IL COMPLEMENTO DI CAUSA

- Indica il **motivo**, la **causa** per cui si fa o si verifica ciò che è espresso dal predicato.
- Risponde alle domande **per quale motivo? a causa di chi? a causa di che cosa? perché?**
- È introdotto da **per, di, a, da, con, a causa di...**
- Può essere espresso dalla particella pronominale **ne**.

Batteva i denti **per il freddo**.

Stefania è raggiante **di felicità**.

Il figlio si comportò male e la madre **ne** (= a causa di ciò) soffrì.

IL COMPLEMENTO DI FINE O SCOPO

- Indica il **fine** o lo **scopo** per cui si compie l'azione espressa dal predicato.
- Risponde alle domande **per quale fine? per quale scopo?**
- È introdotto da **per, di, a, da, in, al fine di, allo scopo di...**

Sara sta preparando un itinerario **per il viaggio** in Grecia.

Gli diedero **in premio** una grande coppa.

2 I complementi di termine, d'agente e di causa efficiente

IL COMPLEMENTO DI TERMINE

- Indica la **persona**, l'**animale** o la **cosa su cui "termina"** l'azione espressa dal predicato.
- Risponde alle domande **a chi?** **a che cosa?**
- È introdotto dalla preposizione **a**, semplice o articolata.
- A volte è costituito dai **pronomi personali atoni mi** (= a me), **ti** (= a te), **gli** (= a lui)...

Ho dato **a Laura** un fiore.

Ho messo il collare **al cane**.

Gli (= a lui) hai risposto?

IL COMPLEMENTO D'AGENTE

- Indica la **persona** o l'**animale** da cui è compiuta l'azione espressa da un **verbo di forma passiva**.
- Risponde alla domanda **da chi?**
- È introdotto dalla preposizione **da** o dalle locuzioni **da parte di**, **a opera di**.
- Può essere espresso dalla particella pronominale **ne**.

La cena è offerta **dal nonno**.

Da parte di tutti furono avanzate delle critiche.

Ho incontrato tuo cugino e **ne** (= da lui, da tuo cugino) sono rimasta affascinata.

IL COMPLEMENTO DI CAUSA EFFICIENTE

- Indica l'**essere inanimato** da cui è compiuta l'azione espressa da un **verbo di forma passiva**.
- Risponde alla domanda **da che cosa?**
- È introdotto dalla preposizione **da** o dalle locuzioni **da parte di**, **a opera di**.
- Può essere espresso dalla particella pronominale **ne**.

La strada era ostruita **da una frana**.

L'albero fu colpito **dal fulmine**.

Ho acceso il fuoco e **ne** (= dal fuoco) sono riscaldata.

6

I COMPLEMENTI INDIRETTI (primo gruppo)

1 I complementi di specificazione, di denominazione, partitivo

IL COMPLEMENTO DI SPECIFICAZIONE

- **Specifica** o **precisa** il significato generico di un nome.
- Risponde alle domande **di chi?** **di che cosa?**
- È introdotto dalla preposizione **di**, semplice o articolata.
- Può essere espresso dalla particella pronominale **ne** (= di lui, di lei, di loro, di esso, di essa, di essi, di esse).

Ho visto la moto **di Giacomo**.

L'orto **di mia zia** è molto grande.

La mamma è partita e io **ne** (= di lei, della mamma) sento la mancanza.

IL COMPLEMENTO DI DENOMINAZIONE

- **Determina** un **nome geografico** (città, isola, nazione...) o un **nome generico** (nome, cognome, titolo...) o i **nomi mese** e **giorno**.
- Risponde alla domanda **di quale nome?**
- È introdotto dalla preposizione **di**, semplice o articolata.

La città **di Pavia** è sede universitaria.

Gli hanno dato il soprannome **di "Tappo"**.

Sono nata nel mese **di settembre**.

1 Il complemento predicativo del soggetto

Monica è diventata **sospettosa**. Rossi è stato eletto **sindaco**.

Tutte le parole evidenziate sono **complementi predicativi del soggetto**.

IL COMPLEMENTO PREDICATIVO DEL SOGGETTO

è un **aggettivo** o un **nome** che **completa il significato del predicato** e nello stesso tempo **si riferisce al soggetto**.

Dipende, di norma, dai verbi **COPULATIVI**:

sembrare, parere, diventare, divenire

Rosi sembra felice.

nascere, vivere, morire, crescere, restare, rimanere...

I nonni vissero felici.

APPELLATIVI (**essere chiamato, essere soprannominato...**)

ELETTIVI (**essere eletto, essere nominato...**)

ESTIMATIVI (**essere ritenuto, essere giudicato...**)

EFFETTIVI (**essere fatto, essere reso, essere ridotto...**),

tutti usati alla **FORMA PASSIVA**

Corrado è soprannominato "Ciccio".

Cicerone fu eletto console.

Mario fu giudicato innocente.

I fiumi sono stati resi navigabili.

È introdotto da **da, per, come, in qualità di, in veste di...**

Carlo vive da signore.

2 Il complemento predicativo dell'oggetto

L'allenatore nominò Dino **capitano** della squadra.

IL COMPLEMENTO PREDICATIVO DELL'OGGETTO

è un **aggettivo** o un **nome** che **completa il significato del predicato** e nello stesso tempo **si riferisce al complemento oggetto**.

Dipende dai **VERBI**, usati alla **FORMA ATTIVA**:

APPELLATIVI (**chiamare**,
dire, **soprannominare**...)

Ho soprannominato Aldo
"Ciccio".

ELETTIVI (**eleggere**, **nominare**,
creare, **proclamare**...)

Elessero Cicerone **console**.

ESTIMATIVI (**stimare**,
giudicare, **considerare**,
ritenere...)

La giuria ha giudicato
innocente l'imputato.

EFFETTIVI (**fare**, **rendere**,
ridurre...)

Una tua telefonata renderà
felice Nadia.

È introdotto da **a**, **da**, **per**,
come, **in qualità di**, **in veste**
di...

Luciano ha trattato Marco
da sciocco.

Hanno assunto Beatrice
come segretaria.